

# SUINI *News*



## *la newsletter degli allevatori*

n. 6 GIUGNO 2016 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S o m m a r i o



- BCC CREDITO COOPERATIVO

PAG 2



- Miglioramento della prolificità delle scrofe

PAG 3



- In pillole dall'UE

PAG 4

- Revisione prezzi delle carcasse di classe e (classe r per l'Italia) in alcuni paesi UE

PAG 5



# AAAFVG

## ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA





**PENSIONATA IO?**



**BUSTA ARANCIONE**, ti aiutiamo a leggerla e a capire come integrare la tua pensione futura.

E se non l'hai ricevuta, rivolgiti ai nostri specialisti **per costruirti un futuro più sereno.**



**LA NOSTRA BANCA  
È DIFFERENTE**

[www.bccfvg.it](http://www.bccfvg.it)

## MIGLIORAMENTO DELLA PROLIFICITÀ DELLE SCROFE I risultati del Libro genealogico italiano

La prolificità delle scrofe è un aspetto determinante per la sostenibilità economica dell'allevamento e per questo ha un posto di rilievo in tutti i programmi genetici. La misura della prolificità può essere realizzata considerando il numero di nati totali e/o quello di nati vivi. Le esperienze condotte in tutto il mondo hanno dimostrato che la selezione basata sul numero di nati totali ha come effetto indesiderato l'aumento del numero di nati morti e pertanto sono stati introdotti correttivi per porre l'attenzione sul numero di nati vivi e sulla vitalità dei suinetti. I caratteri legati alla sfera riproduttiva della scrofa sono molto influenzati dall'ambiente e poco ereditabili (ereditabilità inferiore a 0,10) e questo ha ostacolato fino a non molti anni fa il miglioramento genetico e quindi produttivo delle scrofe. La svolta è avvenuta con la disponibilità dei nuovi sistemi di calcolo statistico (BLUP Animal Model) che hanno permesso di stimare il potenziale genetico con un discreto grado di attendibilità. Il progresso genetico annuale per

il numero di nati prima dell'uso di questi strumenti statistici non superava, secondo la letteratura scientifica, i 0,10 suinetti/anno mentre grazie alla loro applicazione è diventato di almeno 0,30 suinetti.

Nel programma di selezione del Libro genealogico italiano la valutazione genetica della prolificità con i modelli BLUP Animal Model è stata introdotta nel corso del 2000 ed ha raggiunto il definitivo assetto tecnico-organizzativo nel 2007.

Di recente il Servizio Studi di ANAS ha condotto un'indagine sui dati riguardanti la prolificità delle scrofe di razza pura nate tra il 1984 e il 2014.

I risultati dell'indagine dimostrano in modo inequivocabile, come del resto avviene nel resto del mondo, che il progresso genetico è stato realizzato grazie all'introduzione della valutazione genetica di verri e scrofe con l'apposito Indice Prolificità.

Infatti, prima della disponibilità della valutazione genetica (Indice prolificità) il progresso annuale nella razza Large White italiana

era di solo + 0,05 suinetti nati vivi per parto, mentre a partire dal 2004 il trend annuale è diventato **+ 0,46 nati vivi per parto (scrofe primipare)**, e se si considera l'ultimo quinquennio il dato è ancora più evidente e pari a **+ 0,65 nati vivi per parto**.

**Pertanto negli ultimi cinque anni la prolificità delle scrofe Large White italiane misurata come numero di nati vivi al primo parto è aumentata di 1,44 suinetti per parto.**

I risultati raggiunti dimostrano l'efficacia dell'approccio tecnico fin qui seguito.

ANAS ha di recente adottato ulteriori iniziative tecniche per consolidare il potenziale

riproduttivo delle scrofe, una di queste poggia sulla diffusione del seme di verri

appartenenti alla **Linea Alta Prolificità** e un'altra è in avanzata fase di attuazione e consiste nel perfezionamento della valutazione genetica con il ricorso ad informazioni sul DNA (**Selezione Genomica**).

Fonte ANAS

## VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

# SUINI *News*

## dell'AAFVG?

### ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a [segreteria@aafvg.it](mailto:segreteria@aafvg.it)

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia



# In pillole dall'UE

## DANIMARCA: 1° PAESE CHE INSERISCE NELL'ETICHETTA DELLE CARNI SUINE INFORMAZIONI SUL BENESSERE ANIMALE

Il governo danese ha lanciato una nuova etichettatura per la carne suina con informazioni sul benessere degli animali. Questa nuova etichetta offre ai consumatori un modo semplice per scegliere i prodotti provenienti da animali allevati con

i più elevati standard di benessere degli animali e, di conseguenza, migliorare il benessere dei suini negli allevamenti danesi.

Nella nuova etichetta, il livello di benessere animale sarà contrassegnato dal numero di asterischi (da 1

a 3) in cui la carne contrassegnata con un asterisco singolo è quella di qualità molto elevata, dal momento che l'animale sarà stato tenuto in condizioni migliori rispetto a quanto richiesto dalle attuali vigenti leggi.

Fonte: 3tre3

## GERMANIA: GRAZIE AD ACCORDO IN EXTREMIS, BLOCCATO REFERENDUM SUL BENESSERE ANIMALE E CONTRO GLI ALLEVAMENTI INDUSTRIALI

Fallito il tentativo della realizzazione di un referendum nel Brandeburgo tedesco contro gli allevamenti industriali di suini. Il governo ha trovato un accordo con i partiti ed è riuscito a bloccare il plebiscito nella Land di Berlino-Brandeburgo. Erano già state raccolte oltre 100.000 firme contro gli allevamenti industriali. Gli elementi chiave del compromesso sono:

- l'elaborazione di piano di benessere con l'obiettivo di eli-

minare il taglio coda entro il 2019, creazione di allevamenti di suini "modello" per visite, miglioramento delle condizioni d'allevamento, riduzione dell'uso di antibiotici.

- Istituzione di una figura indipendente, responsabile del benessere degli animali zootecnici, senza subordinazione e con le proprie competenze.
- Installazione di sistemi di filtrazione per i grandi alleva-

menti (oltre 10.000 capi) per gli impianti nuovi ed esistenti. Dopo un periodo transitorio di tre anni, in cui tutti gli allevamenti devono essere dotati di impianto di filtraggio dell'aria in uscita, a proprie spese.

- Tetto massimo per finanziamenti destinati alla costruzione di nuovi allevamenti di suini, con obbligo di superficie pari a 2 UBA / ettaro. Tetto fissato a 600 000 EUR.

Fonte : 3tre3

## ITALIA-MIPAAF: APPROVATO DECRETO DA 1,6 MILIARDI DI € PER FONDI PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA ED IN ZOOTECNIA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il decreto del MipAAF per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione in agricoltura che potranno beneficiare dei sostegni previsti nell'ambito del Programma di sviluppo rurale nazionale fino al 2020.

Sono due nuovi strumenti di gestione del rischio: i fondi di mutualizzazione per le perdite economiche causate da avversità atmosferiche, insorgenza di focolai di epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie, da un'emergenza ambientale o per le perdite causate da un drastico calo del reddito.

L'intervento è pari a 1,6 miliardi di

euro con fondi nazionali ed europei che verrà a sostituire o complementare il Fondo di Solidarietà Nazionale. Inoltre il Ministero dichiara che è stato ultimato il processo di semplificazione del Piano Assicurativo Individuale come l'aggiornamento del fascicolo e del piano coltivazione che saranno utilizzati per altri adempimenti (PAC, PSR).

Fonte : 3tre3

## PREVISIONE PREZZI DELLE CARCASSE DI CLASSE E (CLASSE R PER L'ITALIA) IN ALCUNI PAESI UE



Secondo gli esperti degli Stati membri, l'andamento dei prezzi si manterrà sotto il livello dello scorso anno ancora per alcuni mesi. La previsione di inversione di questa sfavorevole tendenza è prevista in Germania, mercato guida, a partire dal terzo trimestre dell'anno.

Successivamente, l'andamento dovrebbe consolidarsi: nel quarto trimestre in quasi tutti i Paesi UE è atteso un miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2015. Permane in sostanza, una situazione di criticità per il mercato suinicolo comunitario e per questo non è escluso un nuovo ricorso all'ammasso privato. Allo scopo di avviare un più approfondito monitoraggio della situazione del mercato delle carni, a livello comunitario è prevista la costituzione di un Osservatorio per la carne suina e bovina. Inoltre, prosegue l'impegno della Commissione a promuovere negoziati commerciali con i Paesi Terzi, ad aprire nuovi mercati di sbocco per l'esportazione dei prodotti comunitari e a risolvere il blocco commerciale con la Russia (anche se la soluzione non sembra vicina).

Paesi	1°trim. 2016 Diff. % (*)	2°trim. 2016 Diff. % (*)	3°trim. 2016 Diff. % (*)	4°trim. 2016 Diff. % (*)	Totale 2016 Diff. % (*)
Germania	-5,8%	-7,1%	1,9%	9,0%	-0,6%
Spagna	-10,2%	-6,2%	-5,4%	1,0%	-5,3%
Francia	-2,8%	-5,9%	-5,0%	0,2%	-3,5%
Danimarca	-3,8%	1,1%	3,9%	3,0%	1,1%
Olanda	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>Italia</b>	<b>-6,3%</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-2,0%</b>	<b>2,3%</b>	<b>-2,9%</b>
Regno Unito	-15,9%	-14,1%	-15,8%	-11,8%	-14,4%
Belgio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Polonia	-4,2%	-4,4%	-2,2%	5,4%	-1,5%
Irlanda	-4,8%	-9,0%	-0,3%	-0,3%	-3,7%
Ungheria	-8,2%	-12,6%	-14,2%	-5,1%	-10,7%
Austria	-12,1%	-9,9%	-7,0%	0,0%	-8,5%
Portogallo	-18,2%	-12,8%	-3,2%	8,3%	-7,0%
Svezia	7,1%	3,7%	5,7%	2,1%	4,6%
Romania	-9,5%	-9,4%	----	----	----
Repubblica Ceca	-5,2%	-2,7%	-0,8%	0,1%	-2,1%
Finlandia	-6,5%	-4,0%	-4,1%	-2,8%	-4,3%
Lituania	-3,3%	4,8%	11,2%	10,7%	5,9%
Grecia	-3,4%	8,6%	0,3%	0,6%	1,3%
Croazia	-3,4%	-3,6%	-3,4%	-3,8%	-3,6%
Malta	0,0%	-4,5%	-4,5%	-4,5%	-3,4%